

Programma dell'insegnamento di

Misurazione e analisi della povertà

4 CFU

docente: Daria Mendola

A.A. 2009/2010

Lezioni frontali:
Le diverse accezioni del concetto di povertà e le loro interrelazioni: <ul style="list-style-type: none">- Povertà di cosa? Evoluzione storica del concetto- La povertà secondo Sen: funzionamenti e capacità
La misurazione della povertà: <ul style="list-style-type: none">- La scelta della dimensione dello spazio valutativo, dell'unità d'analisi e del riferimento temporale- Povertà assoluta e relativa- Povertà oggettiva e soggettiva- Povertà come stato dicotomico, politomico o sfocato- Povertà sezionale o longitudinale
Le principali misure di povertà: <ul style="list-style-type: none">- Linee di povertà e scale di equivalenza- Misure di diffusione e intensità della povertà- Il paniere per la misura di povertà assoluta- Misure sfocate di povertà- Misure di povertà longitudinale- Indicatori comunitari di esclusione sociale
La povertà nei paesi in via di sviluppo: <ul style="list-style-type: none">- Gli obiettivi del Millennio- Potenzialità e limiti degli indici utilizzati per lo studio della povertà e dei fenomeni connessi (gli indici di sviluppo umano, il <i>genuine progress indicator</i>, l'indice di democrazia, ...)
Le fonti statistiche utilizzabili per gli studi di povertà: <ul style="list-style-type: none">- I produttori nazionali e internazionali di dati statistici (ISTAT, Banca d'Italia, Eurostat, Banca Mondiale,)- Le principali banche dati disponibili per gli studi di povertà nei paesi in via di sviluppo- Le principali indagini longitudinali e sezionali nei paesi economicamente sviluppati (ECHP, EU-SILC, BHPS, GSOEP, PSID, l'Indagine sui consumi delle famiglie italiane, l'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane)
Alcuni strumenti di analisi della povertà: <ul style="list-style-type: none">- Studiare la povertà transitoria e permanente- La povertà in sottogruppi della popolazione e scomponibilità di alcuni indici

<ul style="list-style-type: none"> - Le tematiche di genere negli studi di povertà - Le principali politiche per la lotta alla povertà in ambito nazionale ed internazionale (il microcredito, il reddito minimo di inserimento, gli aiuti alla cooperazione,...)
Esercitazioni:
Le esercitazioni in aula sono integrate costantemente all'interno delle lezioni frontali. Per via della natura dell'insegnamento, queste ultime non potranno infatti che avere natura teorica e pratico-applicativa.
Esercitazioni di auto-valutazione alla fine del corso
Testi consigliati
<p>ATTENZIONE: <i>Purtroppo non esiste un unico testo che contenga tutti gli argomenti facenti parte del programma, quindi lo studente deve rintracciare gli argomenti nei testi sotto indicati (studiando per ognuno i capitoli indicati di seguito) e procurarsi anche il materiale integrativo lasciato al centro stampa della Facoltà di Economia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Baldini , S. Toso (2004) Diseguaglianza, povertà e politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna [capitoli 1, 2, 3 e 5] - G. Carbonaro (2002) (a cura di): Studi sulla povertà. Problemi di misura e analisi comparative, Franco Angeli, Milano [capitoli 1, 2 (lettura dei concetti fondamentali) e 3] - Istat (2003) La stima ufficiale della povertà 1997-2000, Argomenti n.24/2002 (scaricabile gratuitamente da www.istat.it) - A. K. Sen (1992) La diseguaglianza - Un riesame critico, ed Il Mulino [primi tre capitoli]
Modalità d'esame:
L'esame consiste di una prova scritta (con quesiti pratici e teorici) e di un breve esame orale.